

**Giulia Valsecchi** è assegnista di ricerca presso l'Università degli studi di Bergamo, dove ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Studi Umanistici Interculturali e collabora alla progettazione di iniziative di divulgazione scientifica. Ha pubblicato *Istanbul. Dalla finestra di Pamuk* (Unicopli 2010), *Cosa dicono le foglie del tè? Riti e ricette di madre in figlia dalla letteratura persiana alla poesia araba contemporanea* (Il Leone Verde 2013), *Transiti. Percorsi di scrittura femminile tra Iran e America* (Mimesis, 2021) e contributi saggistici in riviste scientifiche (*Enthymema, Iperstoria, Storia Urbana*) e collettanee (*Iran and the West. Cultural Perceptions from the Sasanian Empire to the Islamic Republic*, I. B. Tauris 2018). Prosegue oggi la ricerca sulla letteratura femminile irano-americana, affiancandola a progetti di didattica laboratoriale e scrittura drammaturgica.

**Bianca Maria Filippini**, dottore di ricerca di Studi iranici, è stata assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". Dal 2007 ha svolto attività di insegnamento di Lingua persiana e Letteratura persiana presso l'Università degli Studi della Tuscia, l'Università degli Studi di Torino, l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". È co-fondatrice della casa editrice Ponte33, specializzata in narrativa persiana contemporanea in traduzione italiana. Le sue ricerche sono prevalentemente indirizzate allo studio della narrativa persiana contemporanea, con incursioni nel mondo della cinematografia iraniana. Ha pubblicato numerosi articoli scientifici su riviste e collettanee, tra cui "Essere/diventare madre in Iran tra dimensione pubblica e privata: testimonianze letterarie moderne e contemporanee" in M. Ferrara e L. Karami (a c.), *Madri d'Oriente fra tradizione e dissenso*, Jouvence, Milano, 2020; "Identità e ruolo delle donne nel cinema contemporaneo" in *DWF. Jāyat khālist, letture femministe di Bianca Maria Scarzia Amoretti*, n. 3, 2021 e "Pasolini in Iran tra esperienza personale e lascito culturale", in *Geografie pasoliniane. Incontri, tracce e passaggi*, a cura di Paolo Speranza, La Valle del tempo, Napoli, 2022.

**Rassa Ghaffari** è laureata in Studi dell'Africa e Asia presso l'Università di Pavia e ha conseguito nel 2020 un dottorato di ricerca in Sociologia all'Università di Milano-Bicocca, dove si è occupata di ruoli e rappresentazioni di genere in Iran. Presso la stessa università, ha lavorato come docente a contratto di Sociologia della Famiglia e tutor didattico di numerosi corsi di sociologia.

**Renata Pepicelli** è professoressa associata all'Università di Pisa dove insegna Islamologia, Studi islamici: pensiero, politica, genere, storia del mondo arabo contemporaneo.

Tra le sue pubblicazioni si segnalano:

- *Femminismo islamico. Corano, diritti, riforme*, Carocci, 2010
- *Il velo nell'Islam. Storia, politica, estetica*. Carocci, 2012
- *Le donne nei media arabi. Tra aspettative tradite e nuove opportunità*, curatela, Carocci, 2014
- *Giovani musulmane in Italia. Percorsi biografici e pratiche quotidiane*, curatela con Ivana Acocelli, Il Mulino, 2015
- *Transnazionalismo, cittadinanza, pensiero islamico. Forme di attivismo dei giovani musulmani in Italia*, curatela con Ivana Acocelli, Il Mulino, 2018

*Afriche e orienti* (2016). Vol. 1: *movimenti delle donne in Nord Africa e Medio Oriente: percorsi e generazioni «femministe» a confronto*, vol. I. curatela con Anna Vanzan, Aiep, 2018.